



U.O.C. Politiche e Gestione del Patrimonio Immobiliare, Impiantistico e Sviluppo dei Sistemi Informatici e della Sicurezza E.mail: marco.iobbi@asl.vt.it - Tel. 0761 237314 - Fax 0761 237305

Gara d'appalto a procedura aperta, per l'affidamento del servizio per l'esecuzione delle verifiche tecniche di vulnerabilità sismica dei presidi extraospedalieri di proprietà dell'A.S.L. Viterbo ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs 50/2016 e ss. mm. ed ii. attraverso il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa con il criterio della migliore offerta tecnica ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. b) del medesimo D. Lgs. 50/2016.

Lotto 1: CIG: 6950700B15; Lotto 2: CIG 6950722D3C; Lotto 3: CIG 695076618F; Lotto 4: ; CIG 6950777AA0; Lotto 5: CIG 6950786210; Lotto 6: CIG 6950803018

Chiarimenti n. 4 del 01/03/2017

Quesito I: – In relazione all'art.6 punto 5 del disciplinare di gara non è chiaro se anche i servizi di verifica di vulnerabilità debbano essere relativi a immobili con superficie lorda >1000mq o se, piuttosto, tale ulteriore requisito sia necessario solo per i progetti di miglioramento/adeguamento sismico

Risposta I: Il requisito deve intendersi per l'espletamento di n. 3 servizi di vulnerabilità sismica per una superficie lorda ciascuno di almeno => mq 1000 oppure per l'espletamento di n. 2 progettazioni di intervento di miglioramento/adeguamento sismico ciascuno con la medesima superficie lorda minima sopra indicata.

Quesito 2: - In relazione all'art. I 6 punto 5 "Elemento A" del disciplinare di gara si chiede se gli interventi riportati nelle schede debbano effettivamente essere diversi da quelli utilizzati per i requisiti di partecipazione. Se ciò fosse confermato sarebbe del tutto anomalo rispetto ai bandi tipo per offerte economicamente più vantaggiose (in cui si presume che i requisiti di partecipazione siano anche qualificanti rispetto al servizio da svolgere) e si configurerebbe, di fatto, come una limitazione eccessiva e ingiustificata

Risposta 2: Il bando di gara prevede che i requisiti di ammissione non possono essere valutati per l'offerta tecnica ma che la stessa debba necessariamente introdurre ulteriori elementi volti a qualificare il singolo concorrente in relazione alla specifica esperienza professionale richiesta al concorrente che presenta offerta.

Quesito n. 3 - In relazione all'art.16 punto 5 "Elemento A" del disciplinare di gara si chiede se le schede progetto debbano essere in totale 3 o in numero di 3 per ogni intervento

Risposta 3: No, le schede formato A3 sono massimo 3 complessivamente per tutti gli interventi.

Quesito n.4 : In merito alla gara in oggetto, Le chiedo quanto segue: La cauzione provvisoria può essere fornita come assegno circolare?

Risposta 4: Si può rilasciare la cauzione provvisoria secondo quanto previsto dall'art. 93 comma 2 del D. Lgs 50/2016 con versamento in contanti presso la Tesoreria Aziendale.

Si ritiene che l'assegno circolare costituisca un titolo idoneo a sostituire il versamento in contanti.

Quesito 5: Nel caso si voglia partecipare a più lotti, la dichiarazione dell'Istituto di Credito/Assicurazione nel quale si impegna a rilasciare fidejussione/polizza per cauzione definitiva può essere unica e fare riferimento a tutti i lotti a cui si intende partecipare?

Risposta 5: Sì, poi eventualmente ridotta in proporzione ai lotti e quindi all'importo contrattuale sottoscritto con apposito, in caso di aggiudicazione.

II RUP

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE VITERBO PARTITA IVA 01455570562 VIA ENRICO FERMI, 15 01100 VITERBO TEL. +39 0761 3391 PEC prot.gen.asl.vt.it@legalmail.it www.asl.vt.it